



Il Ministro della cultura

Decreto di variazione compensativa in termini di competenza e di cassa

- VISTO** l'art. 50 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base di bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*, emanato ai sensi dell'articolo 5 della legge 3 aprile 1997, n. 94;
- VISTO** l'articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, il quale prevede che *“il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate”*;
- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO** l'articolo 33, comma 4, della sopra citata legge, recante *“Con decreto del Ministro competente, da comunicare alla Corte dei conti, per motivate esigenze, possono essere rimodulate in termini di competenza e di cassa, previa verifica del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le dotazioni finanziarie nell'ambito di ciascun programma del proprio stato di previsione, con esclusione dei fattori legislativi di cui all'articolo 21, comma 5, lettera b), e comunque nel rispetto dei vincoli di spesa derivanti dalla lettera a) del medesimo comma 5 dell'articolo 21. Resta precluso l'utilizzo degli stanziamenti di spesa in conto capitale per finanziare spese correnti”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021- 2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale 2 aprile 2021, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021, con proiezione triennale 2021 – 2023;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 20 gennaio 2021, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'anno finanziario 2021, in conformità dell'art. 4, comma 1, lettera e), e all'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto ministeriale n. 178 del 6 maggio 2021, recante la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni;

VISTA la richiesta di variazione compensativa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, pervenuta con nota prot. 21452 del 23 giugno 2021 dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio sui capitoli e per le motivazioni ivi specificate;

VISTA la necessità di effettuare una variazione compensativa in termini di competenza e cassa di € 2.537.412,00 dal capitolo 4650 pg. 2 a favore dei capitoli 4550 pg. 51, 5130 pg. 1 e 5130 pg. 3, afferenti il Cdr 21 “Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio”, al fine di consentire l'accreditamento di risorse inerenti spese di funzionamento ai Funzionari delegati che manifestano uno stato di sofferenza economica segnalando, in taluni casi, l'impossibilità di garantire la copertura dei servizi essenziali con conseguente interruzione della continuità amministrativa;

DECRETA:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura è disposta, per l'anno finanziario 2021, la seguente variazione compensativa in termini di competenza e cassa, per complessivi **€ 2.537.412,00**, come di seguito indicato:



Il Ministro della cultura

IN DIMINUZIONE

CAPITOLO 4650 “Contributi in conto interessi per interventi di restauro, conservazione e manutenzione del patrimonio culturale immobiliare”

PG. 2 “Contributi in conto interessi per interventi di restauro, conservazione e manutenzione del patrimonio culturale immobiliare per provvedimenti finanziari a favore degli immobili di interesse storico - artistico”

C.d.R. 21 “Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio”

MISSIONE 21 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

PROGRAMMA 12 “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”

MACROAGGREGATO 2 “Interventi”

AZIONE 3 “Tutela delle belle arti e dei beni di interesse culturale”

Cassa (-) € 2.537.412,00

Competenza (-) € 2.537.412,00

IN AUMENTO

CAPITOLO 4550 “Spese per acquisto di beni e servizi”

PG. 51 “Spese per le esigenze di funzionamento delle soprintendenze belle arti e paesaggio”

C.d.R. 21 “Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio”

MISSIONE 21 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

PROGRAMMA 12 “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”

MACROAGGREGATO 1 “Funzionamento”

AZIONE 2 “Supporto allo svolgimento delle funzioni di indirizzo”

Cassa (+) € 2.500.000,00

Competenza (+) € 2.500.000,00

IN AUMENTO

CAPITOLO 5130 “Contributi a istituzioni sociali”

PG. 1 “Contributi, interventi, sovvenzioni e sussidi per la manutenzione, conservazione e restauro dei beni archeologici, architettonici, artistici e storici, per le ricerche anche sottomarine, per gli scavi archeologici, per accertamenti, rilievi, documentazioni”

C.d.R. 21 “Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio”

MISSIONE 21 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

PROGRAMMA 12 “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”

MACROAGGREGATO 2 “Interventi”

AZIONE 3 “Tutela delle belle arti e dei beni di interesse culturale”

Cassa (+) € 16.326,00

Competenza (+) € 16.326,00



Il Ministro della cultura

IN AUMENTO

CAPITOLO 5130 “Contributi a istituzioni sociali”

PG. 3 “Concorsi nelle spese sostenute da enti ed istituti per la prevenzione antifurto ed antincendio delle opere d’arte ad essi appartenenti”

C.d.R. 21 “Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio”

MISSIONE 21 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

PROGRAMMA 12 “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”

MACROAGGREGATO 2 “Interventi”

AZIONE 3 “Tutela delle belle arti e dei beni di interesse culturale”

Cassa (+) € 21.086,00

Competenza (+) € 21.086,00

Il presente decreto viene trasmesso all’Ufficio centrale del bilancio presso il MIC per i seguiti di competenza e successivamente alla Corte dei conti.

Per il MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO